

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), della L. 240/2010 per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, - per il settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale, settore scientifico disciplinare Ius/08 Dipartimento di Giurisprudenza (codice identificativo: 1_PNRR_RTDA_2023_49)

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 24 maggio 2023

Valutazione dei titoli e del curriculum

In sede di valutazione preliminare dei candidati la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, relativamente ad eventuali lavori in collaborazione, utilizzerà i seguenti parametri: indicazione dei capitoli, indicazione dei paragrafi da imputarsi a ciascun autore.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente

documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione non intende avvalersi di alcun indicatore bibliometrico, in quanto si tratta di un settore (12 C1-Diritto costituzionale) non bibliometrico.

La Commissione, a seguito della discussione pubblica, attribuirà un punteggio espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, nel limite numerico pari a n. 12 indicato dal bando per la presente procedura, come di seguito indicato:

TITOLI (MAX punti 48/100)

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero: **(punti max 10);**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: **(punti max 6);**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **(punti max 10);**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi **(punti max 10);**
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali **(punti max 10);**
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca **(punti max 2).**

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (MAX punti 48/100)

La Commissione attribuisce **fino a 4 punti** per ciascuna pubblicazione, nel limite numerico indicato dalla scheda n. 49 allegata al bando, **fino a un massimo di 48 punti.**

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX punti 4/100)

La Commissione prende atto che la scheda di riferimento della procedura prevede lo svolgimento della **discussione pubblica** in lingua italiana.

Quanto all'espletamento della prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, essa consisterà nella lettura e traduzione dall'inglese all'italiano dell'articolo di M. Fiscaro, dal titolo «Safeguarding Judicial Independence (and Subsidiarity) Through Interim Measures: The New ECtHR's Strategy at the Height of the Polish Constitutional Crisis», in Diritti umani e diritto internazionale, n. 3, 2022.

La Commissione al fine di accertare l'adeguatezza o meno della conoscenza della lingua straniera, terrà conto dei seguenti elementi:

- 1) capacità di lettura;
- 2) capacità di comprensione del testo;
- 3) capacità di traduzione.

Quanto all'eventuale accertamento del possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana – previsto per i soli candidati stranieri che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità) - esso consisterà nella lettura e traduzione di F. Viganò, «La Corte costituzionale e la sua comunicazione», in Quaderni costituzionali, n. 1, 2023.



La Commissione al fine di accertare l'adeguatezza o meno della conoscenza della lingua italiana, terrà conto dei seguenti elementi:

- 1) capacità di lettura;
- 2) capacità di comprensione del testo;
- 3) capacità di traduzione.

La selezione si considera non superata qualora il candidato riporti a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica un punteggio inferiore al 60% del punteggio massimo pari a 100, ovvero qualora, a seguito della prova orale, venga accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione

